

DA MARTEDÌ SETTE GIORNI DI STOP ALL'ATTIVITÀ IN ATTESA CHE IL COMUNE RISOLVA IL CASO

La Pianacci chiude i battenti

Niente gara né proroga: il consorzio restituisce le chiavi dell'area

IL CASO

ALESSANDRO PONTE

IL NUOVO ANNO sarà senza la Pianacci. L'area, in gestione al consorzio omonimo e simbolo del riscatto di un'intera periferia, quella di Ponente, dal primo gennaio chiude i battenti. Ancora. Ma questa volta non basterà l'ennesima proroga last minute per evitare i sigilli: «Adesso aspettiamo di incontrare il sindaco Doria, vogliamo che sia risolta una volta per tutte la questione del bando», dice Enrico Testino, del direttivo del Consorzio Pianacci. L'idea nata dal brianzolo Carlo Besana, l'ex farmacista come lo chiamano al Cep di Pra', diventata dopo tanti sacrifici un punto di riferimento importante per tutta la città con le radici in quella che è stata una brutta periferia, «non può continuare a resistere in questo modo». Questa storia dai contorni kafkiani ruota tutta intorno al bando di concessione dell'area.

«Sono due anni che il Comune ha previsto una gara d'appalto per gestire l'intera struttura del Palacép e quelle intorno - spiega Testino - e da due anni la proroga che ci tiene sospesi su un filo viene concessa a poche ore dalla scadenza. Ci siamo stancati di subire questa mancanza di attenzione, di vedere un'amministrazione che non riesce a formulare un bando che lei stessa ha previsto».

Il primo stop sarà di una settimana. «Naturalmente - proseguono alla Pianacci - se non arriva nemmeno la proroga la chiusura sarà d'obbligo. E non parliamo di gente "cattiva", ma che proprio non riesce a fare quello che deve». Fino ad oggi tutto si è perso nella confusione del silenzio. Quello che Besana stesso aveva denunciato anni fa e che oggi suona co-



L'area Pianacci al Cep di Pra' rischia di rimanere senza il gestore

SCANAROTTI

DA SEDICI ANNI SEMPRE IN PRIMA LINEA



QUELLO STORICO CONCERTO CON CELENTANO

IL 3 DICEMBRE 2011 il colpo grosso: Adriano Celentano torna a cantare dal vivo proprio al Cep in una serata benefica per le vittime dell'alluvione



MOLTE INIZIATIVE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE

LE FESTE per agevolare l'incontro tra gli italiani e la comunità islamica sono tra le caratteristiche della gestione dell'area Pianacci al Cep



UN CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

FONDAMENTALE il ruolo sociale svolto dalla struttura rivolto sia ai più giovani, sia agli anziani anche in collaborazione con uffici pubblici

me una premonizione nefasta: «Mancano i punti di riferimento all'interno dell'Amministrazione - aveva detto - così si cancellano anni di lavoro». E il silenzio ha avvolto il bando per l'affidamento dell'area. Nel censimento delle strutture da mettere in gara di gestione, il Municipio, ha segnato l'Area Pianacci sotto la voce "impianti sportivi". «Se si facesse un bando per associazioni, Pianacci parteciperebbe e, se lo vincessimo, continuerebbe le proprie attività. Se, invece, si punta sulle società sportive, non potremmo sostenere i costi maggiorati di affitto e l'onere dei lavori di manutenzione straordinari». Un'incomprensione sulla categoria su cui puntare che secondo il direttivo del consorzio «ha come protagoniste decine di cariche istituzionali - dicono - ma, sicuramente, il Municipio Ponente e il suo presidente hanno il carico maggiore di responsabilità in questa vicenda».

E se è vero che alla Pianacci esiste una pista di pattinaggio e un campo a 5 tra le proprie strutture, «è vero anche che il campo a 5 viene usato gratuitamente dai giovani e dai servizi sociali del comune ed è stato affittato solo 6 volte nel 2011 e che su 257 mila euro del bilancio 2011, solo 15 mila circa provengono dalle attività sportive», spiega ancora Testino, «ed è palese per ogni genovese la prevalenza dell'utilizzo associativo e sociale del Pianacci».

Nella corrispondenza rimasta senza risposta, tra il consorzio e Amministrazione, è iniziato il calvario della gestione. Mentre poco a poco scomparivano i tradizionali appuntamenti organizzati dal gruppo. Finivano i concerti, si azzerravano i decibel. «Oggi ci fermiamo del tutto - chiude Testino - senza interlocutori cercheremo un incontro direttamente con Doria».

ponte@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA